



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 15/3/1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 31/3/1998, n. 112, con particolare riferimento all'art.138 che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;

VISTO il D.P.R. 18/6/1998, n. 233;

VISTO il D.P.R. 8/3/1999, n. 275;

VISTA la Legge 28/3/2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale " e successivi decreti di attuazione;

VISTO il D.lgs. 17/10/2005, n. 226 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 della Legge 53/2003";

VISTO il D.P.R. 21/12/2007, n. 270;

VISTA la Legge 6/8/2008, n. 133;

VISTO il Decreto legge 7/10/2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla Legge 4/12/2008, n. 189;

VISTO il D.P.R. 20/03/2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, c. 4, del Decreto legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

VISTO il D.P.R. 15/3/2010, n. 87 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del Decreto legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

VISTO il D.P.R. 15/3/2010, n. 88 rubricato "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici" ai sensi dell'art. 64 c. 4, del Decreto legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

VISTO il D.P.R. 15/3/2010, n. 89 rubricato "Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei Licei", ai sensi dell'art. 64 c. 4, del Decreto legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

VISTO il D.P.R. 29/10/2012, n. 263 rubricato: "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, c. 4, del Decreto legge 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

VISTA la Legge 13/7/2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.lgs. 13/4/2017, n. 60, recante le norme sulla promozione umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, con particolare riferimento alle norme relative all'attivazione dei percorsi musicali nelle scuole secondarie di primo grado, ai sensi dell'art 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13/7/2015, n. 107;

VISTO il D.lgs. 13/04/2017, n. 61, di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13/7/2015, n. 107;

VISTO il Decreto legge 6/7/2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/7/2011, n. 111, con particolare riferimento all'art. 19, c. 5;

VISTO l'art. 12, c. 1 della Legge 8/11/2013 n. 128 che introduce il comma 5 ter nell'art. 19 della citata legge 111/2011, ai sensi del quale "a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione fra le regioni, sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata ..."

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7/6/2012 che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale proposta sull'art. 19, c. 5 del Decreto legge 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 4, c. 69 della Legge 183/2011;

VISTO l'art. 1, c. 557, della Legge 29/12/2022 n. 197 che introduce il comma 5 quater nell'art. 19 della citata legge 111/2011, ai sensi del quale "al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata..."

VISTA la propria nota prot. n. 19045 12/09/2023 di parere alla proposta di linee guida sul dimensionamento scolastico per la Regione Sardegna a.s. 2024/2025;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

VISTE le linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Sardegna per l'a.s. 2024/2025, approvate con deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 31/116 del 29/09/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 46/25 del 22/12/2023 di approvazione del Piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'a.s. 2024/2025;

VISTA la propria nota prot. n. 22613 del 23/11/2023 in cui sono stati evidenziati i gravissimi disservizi che, in assenza di un pronto recepimento al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito delle modifiche alla rete scolastica apportate dal Piano di dimensionamento per l'a.s. 2024/2025 potrebbero determinarsi sia in relazione alle procedure di iscrizione degli alunni per l'a.s. 2024/2025 che per le attività di competenza di questo USR Sardegna e delle Istituzioni scolastiche della regione, relative alla predisposizione degli organici del personale scolastico e alle successive operazioni di mobilità del medesimo personale;

CONSIDERATO che la determinazione delle dotazioni organiche complessive rientra nella competenza esclusiva dello Stato, come ribadito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 e come peraltro già previsto dall'art. 138, c. 1, lettera b), del d.lgs. n. 112/98 sopra citato;

VISTO il decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2023 che assegna all'USR Sardegna per l'a.s. 2024/2025 una dotazione organica di dirigenti scolastici pari a 228 unità e una dotazione organica di direttori dei servizi generali e amministrativi pari a 228 unità;

VISTA la decisione della Corte costituzionale del 22/11/2023 in merito ai ricorsi delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia avente ad oggetto varie disposizioni della legge 29 dicembre 2022, n. 197 in ordine all'incidenza sul dimensionamento della rete scolastica di competenza delle Regioni;

VISTO il comma 3 dell'art. 5 DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2023, n. 215 (milleproroghe) che consente alle Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, come determinati dal decreto n. 127 del 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 1/8 del 05/01/2024 di modifica del Piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'a.s. 2024/2025 (deliberazione n. 46/25 del 22/12/2023) e attuazione del comma 3 dell'art. 5 del citato DL n. 215;

CONSIDERATA la compatibilità del Piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna con la dotazione organica assegnata con il DI n. 127 del 30/06/2023;

RITENUTO necessario avviare le attività volte al recepimento della deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 46/25 del 22/12/2023 di approvazione del Piano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'a.s. 2024/2025 come modificata dalla delibera n. 1/8 del 05/01/2024;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

RAVVISATO che nel decreto prot. AOODRSA n. 322 del 09/01/2024, per mero errore materiale, la delibera della Giunta della Regione Sardegna n. 1/8 del 05/01/2024 è stata indicata con gli estremi n. 1/9 del 05/01/2024 e che pertanto si rende necessaria la correzione e sostituzione del decreto n. 322;

DECRETA

Art. 1 – il presente decreto annulla e sostituisce il decreto prot. AOODRSA n. 322 del 09/01/2024;

Art. 2 - Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3 - La rete scolastica della Regione Sardegna, a decorrere dal 1° settembre 2024, è innovata con le variazioni riportate nella deliberazione n. 46/25 del 22/12/2023 della Giunta della Regione Sardegna, allegato 1, come modificata dalla delibera n. 1/8 del 05/01/2024, allegati 1 e 2; allegati che si accludono e che fanno parte integrante del presente provvedimento, unitamente alla citate delibere, la cui attuazione, per l'a.s. 2024/2025, avverrà nei termini, con le modalità e i vincoli indicati nel presente provvedimento.

Art. 4 - A decorrere dal 1° settembre 2024, in attuazione della deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 46/25 del 22/12/2023 come modificata dalla delibera n. 1/8 del 05/01/2024, l'offerta formativa delle scuole statali della Sardegna è integrata e modificata come indicato negli allegati delle predette delibere della Giunta della Regione Sardegna, che si accludono e che fanno parte integrante del presente provvedimento, unitamente alle citate delibere.

Art. 5 - L'efficacia delle modifiche alla rete scolastica e all'offerta formativa, compreso l'attivazione di nuovi indirizzi e percorsi formativi, è subordinata alla disponibilità delle dotazioni organiche, al raggiungimento del numero di alunni iscritti previsti dalle vigenti disposizioni, nonché all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature, laboratori e alla formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente;

Art. 6 - I Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali Provinciali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna provvederanno ad effettuare tempestivamente le operazioni meccanografiche citate nelle premesse del presente provvedimento.

Art. 7 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso – al TAR Sardegna entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo.

Il Direttore Generale

Francesco Feliziani

(documento firmato digitalmente)

All'Assessorato della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Sardegna - CAGLIARI

Agli Uffici degli AA.TT.PP. dell'U.S.R. per la Sardegna - LORO SEDI

Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sardegna - LORO SEDI

Alle OO.SS. del Comparto Scuola e dell'Area V - LORO SEDI

Al sito web - SEDE